



COMUNE DI TAORMINA

Città Metropolitana di Messina

AREA URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI

IV SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

Determinazione Dirigenziale n. 92 del 02/04/2020

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE, TRAMITE TD SU ME.PA. CONSIP, AI SENSI DELL'ART. 36 C. 2 LETTERA A) E ART. 37 C. 1 DEL D. LGS. N. 50 DEL 2016 E S. M. E I., PER IL SERVIZIO DI SANIFICAZIONE IN TUTTI I LOCALI ADIBITI AD UFFICI COMUNALI E A SERVIZI DI PERTINENZA - PROSECUZIONE MESE DI APRILE 2020 - CIG: Z7E2C9B6FA.

IL RESPONSABILE DI AREA

Richiamato il provvedimento sindacale n. 19 del 23.05.2019 con il quale allo scrivente sono stati attribuiti ex art. 107 e 109 del D.Lgs. n. 267/2000 connesse alle competenze di Responsabile dell'Area Urbanistica e LL.PP. con la conseguente titolarità della posizione organizzativa;

Verificato che a proprio carico non sussistono ipotesi di conflitto di interessi con riferimento al procedimento amministrativo di cui trattasi;

Premesso:

- che vi è la straordinaria necessità ed urgenza di contenere gli effetti negativi che l'emergenza epidemiologica COVID-19 sta producendo in tutto il territorio nazionale;
 - che il Consiglio dei Ministri, con propria delibera del 31.01.2020, ha dettato misure operative relative al modello d'intervento da attuare nei diversi livelli territoriali per la gestione dell'emergenza epidemiologica da virus COVID-19;
- che con il DPCM dell'8.03.2020 il Consiglio dei Ministri dettava "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23.02.2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 applicabili sull'intero territorio nazionale";

Vista:

- l'Ordinanza contingibile ed urgente del Presidente della Regione Siciliana n. 3 dell'8.03.2020;
- l'Ordinanza contingibile ed urgente del Presidente della Regione Siciliana n. 4 dell'8.03.2020;
- il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 09.03.2020;
- il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 01.04.2020;
- l'Ordinanza contingibile ed urgente del Presidente della Regione Siciliana n. 13 del 01.04.2020;

Considerato:

- che, ai sensi e per gli effetti del comma 5, art. 50 del D. Lgs. n. 267/2000 e s. m. e i., il Sindaco, autorità sanitaria locale, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica, è tenuto ad intervenire in merito quale rappresentante della comunità locale;
- che, ai sensi del comma 6, art. 50 del d. Lgs. n. 267/2000 e s. m. e i., in caso di emergenza che interessi il territorio di più comuni, ogni sindaco adotta le misure necessarie fino a quando non intervengano i soggetti competenti (Stato, Regioni);
- che con Delibera di Giunta Municipale n. 81 del 02.04.2020 sono state assegnate le somme al Responsabile dell'Area Urbanistica e LL.PP., necessarie per la prosecuzione degli interventi di sanificazione in tutti i locali adibiti ad uffici comunali e a servizi di pertinenza imputando la spesa di € 8.250,00 compresa I.V.A., alla Missione 11 Prog. 1101 Macroaggregato 103, Pren. 697/2020, del formando Bilancio 2020 – 2022 annualità 2020;
- che per lo svolgimento di tale servizio, l'ufficio Tecnico ha valutato la spesa relativa ai lavori in oggetto, di € 8.250,00 compresa I.V.A.;

Accertato che la spesa necessaria, per la realizzazione di quanto sopra specificato, riveste carattere d'urgenza in quanto è espressamente prevista per legge, a garanzia delle condizioni igieniche degli uffici.

Visto, che, secondo quanto disposto dagli artt. 32, c. 2) secondo periodo e 36, c. 2 lettera a) del D. Lgs. n. 50/16, per gli appalti di valore inferiore a 40.000,00 euro è possibile procedere all'affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, tramite determina a contrarre, che contenga, in modo semplificativo, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore;

Visto l'art. 37, c. 1 del D. Lgs. n. 50/16 secondo cui le Stazioni Appaltanti, fermo restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisto di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro;

Considerato che si rende necessario provvedere alla prosecuzione della sanificazione in tutti i locali adibiti ad uffici comunali e a servizi di pertinenza, per un costo di € 6.762,30 oltre I.V.A. al 22% pari ad € 1.487,70 per un totale complessivo di € 8.250,00;

Considerato:

- che, per tutto quanto sopra descritto, risulta necessario ed urgente procedere tramite affidamento diretto (TD) a fornitore idoneo, ai sensi dell'art. 36 c. 2 lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016, coordinato col D. Lgs. 56/2017, trattandosi di incarico inferiore a € 40.000,00;
- che si vuole procedere, mediante affidamento diretto (TD) all'incarico del servizio di sanificazione in tutti i locali adibiti ad uffici comunali e a servizi di pertinenza, il cui importo risulta essere pari ad € 6.762,30 oltre I.V.A. al 22% pari ad € 1.487,70 per un totale complessivo di € 8.250,00, somma che trova copertura alla Missione 11 Prog. 1101 Macroaggregato 103, Pren. 697/2020, del formando Bilancio 2020 – 2022 annualità 2020;

Stabilito di procedere attraverso il Me.Pa., tramite Trattativa Diretta (TD) consultando l'operatore

economico che ha a catalogo le categorie dei servizi che necessitano all'Ente e di procedere, appunto mediante affidamento diretto e non attraverso le procedure ordinarie delle quali, ai sensi del citato articolo 36, comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 è possibile avvalersi, poiché la scelta della procedura mediante affidamento diretto, che si attiva col presente provvedimento, garantisce adeguata apertura del mercato e l'individuazione dell'operatore economico in modo da non ledere, bensì attuare, i principi enunciati dall'art. 30 del D.Lgs. 50/2016, così da rispettare il presupposto per non avvalersi delle procedure ordinarie, nel rispetto, appunto, dei principi generali codicistici;

Richiamati:

- l'art. 32 comma 2 del D.Lgs. n. 50/16, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le Amministrazioni giudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 36 c. 2 lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 riguardante l'affidamento diretto per lavori o servizi di importo inferiore a € 40.000,00;
- l'art. 192, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del Responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Stabilito di procedere attraverso il Me.Pa., tramite Trattativa Diretta (TD);

Visti:

- a) il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti Locali" e, in particolare:
 - ✓ l'articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compreso la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa e l'articolo 109, comma 2, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;
 - ✓ l'articolo 151, comma 4, il quale stabilisce che le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutivi con l'apposizione, da parte del responsabile del Servizio Finanziario, del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
 - ✓ gli articoli 183 e 191, sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;
 - ✓ l'art. 147 bis, in tema di controlli di regolarità amministrativa e contabile;
- b) l'art. 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- c) il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*", di seguito denominato D.lgs 50/2016, e, in particolare:
 - ✓ l'articolo 29 sui principi in materia di trasparenza;

- ✓ l'articolo 30 sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni sugli appalti di forniture e servizi sotto la soglia comunitaria;
- ✓ l'articolo 32 sulle fasi delle procedure di affidamento;
- ✓ l'articolo 33 sui controlli sugli atti delle procedure di affidamento;
- ✓ l'articolo 35 sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti;
- ✓ l'articolo 36 sui contratti sotto soglia;
- ✓ l'articolo 95 sui criteri di aggiudicazione;
- ✓ l'articolo 80 sui motivi di esclusione;

Rilevato, in tema di qualificazione della stazione appaltante, che non è ancora vigente il sistema di qualificazione, previsto dall'articolo 38 del D. Lgs. 50/16, e che non ricorrono comunque gli obblighi di possesso della qualificazione o di avvalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica, ai sensi dell'art. 37, commi 2 e 3, del D. lgs. 50/2016;

Dato atto che l'art. 37, comma 1, del D. lgs. 50/2016, stabilisce che *“le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza”* ;

Richiamate, in virtù dell'art. 37, comma 1, le seguenti disposizioni in materia di contenimento della spesa in tema di acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche:

- l'art. 26, commi 3 e 3bis, della legge 488/99 in materia di acquisto di beni e servizi;
- l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 22 comma 8 della legge 114/2014, dell'art. 1, commi 495 e 502 della legge 208/2015 e art. 1, comma 1 della legge n. 10/2016, circa gli obblighi delle Amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (Me.Pa.) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 1.000,00 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010;
- l'art. 23 ter, comma 3 del decreto-legge 24 giugno 2014 n. 90, secondo cui è fatto salvo quanto previsto *“dall'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e l'articolo 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66”*;

Dato atto, per quanto sopra esposto, che i Comuni, pur potendo procedere autonomamente agli appalti di importo inferiore a € 40.000,00, debbono comunque rispettare tutta la normativa in materia di acquisti elettronici che pone l'obbligo di ricorso al Me.Pa., oppure gli obblighi di approvvigionamento tramite le convenzioni CONSIP nei casi previsti dalla legge (articolo 9, comma 3 del d.l. 66/2014, convertito in legge 89/2014, articolo 1, comma 512, della legge 208/2015, articolo 1, comma 7, del d.l. 95/2012, convertito in legge 135/2012, Dpcm 24.12.2015) fermo restando che in termini generali, i Comuni e gli altri Enti Locali (*“restanti amministrazioni”* di cui al comma 449 della legge 27 dicembre 2006, n. 296) hanno la facoltà e non l'obbligo di utilizzare le convenzioni; nel caso in cui non se ne avvalgano, debbono comunque utilizzarne i parametri prezzo-qualità per le proprie gare autonomamente gestite;

Verificato che, alla data della presente determinazione, la tipologia dei servizi richiesti:

- non rientra tra le categorie merceologiche di convenzioni attive in CONSIP S.p.A.;

- permane l'obbligo di avvalersi del Me.Pa., come sistema mediante il quale selezionare l'operatore economico al quale affidare la fornitura/il servizio, a condizione, ovviamente, che la prestazione, oggetto del presente provvedimento sia ricompresa nel Me.Pa.;

Verificato che, ai sensi dell'art. 36, comma 6 del D. Lgs. 50/2016 il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul Me.Pa. si può acquistare con ordine diretto (OdA) o con richiesta di offerta (RdO) o trattativa diretta (TD);

Atteso che il servizio, oggetto della presente determinazione, è riconducibile alla previsione di cui all'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016, come modificato dal D. Lgs. 56/2017 che prevede che le S.A. procedano all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per lavori di amministrazione diretta;

Stabilito di procedere attraverso il Me.Pa., tramite Trattativa Diretta (TD) consultando l'operatore economico che ha a catalogo le categorie dei lavori che necessitano all'Ente e di procedere, appunto mediante affidamento diretto e non attraverso le procedure ordinarie delle quali, ai sensi del citato articolo 36, comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 è possibile avvalersi, poiché la scelta della procedura mediante affidamento diretto, che si attiva col presente provvedimento, garantisce adeguata apertura del mercato e l'individuazione dell'operatore economico in modo da non ledere, bensì attuare, i principi enunciati dall'art. 30 del D.Lgs. 50/2016, così da rispettare il presupposto per non avvalersi delle procedure ordinarie, nel rispetto, appunto, dei principi generali codicistici;

Considerato che si vuole procedere, mediante affidamento diretto all'affidamento del servizio di sanificazione in tutti i locali adibiti ad uffici comunali e a servizi di pertinenza, per l'importo di € 6.762,30 oltre I.V.A. al 22% pari ad € 1.487,70 per un totale complessivo di € 8.250,00, somma che trova copertura alla Missione 11 Prog. 1101 Macroaggregato 103, Pren. 697/2020, del formando Bilancio 2020 – 2022 annualità 2020, giusta Delibera di G. M. n. 81 del 02.04.2020, immediatamente esecutiva ai sensi di legge;

Atteso che, ai sensi dell'art. 192 comma 1 del D. Lgs. 267/2000, gli elementi ed i criteri relativi all'acquisizione del servizio sono:

- **a) fine da perseguire:** è quello di garantire servizio di sanificazione di tutti i locali adibiti ad uffici comunali e a servizi di pertinenza, per tutto il mese di Aprile ed ottemperare alle nuove disposizioni emanate dal Ministero della Salute, dai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri e dalle Ordinanze del Presidente della Regione;

- **b) oggetto del contratto:** è l'incarico per la realizzazione del servizio di sanificazione di tutti i locali adibiti ad uffici comunali e a servizi di pertinenza, per tutto il mese di Aprile;

- **c) forma del contratto:** corrispondenza commerciale data dallo scambio dei documenti di "offerta" e "accettazione" sottoscritti con firma digitale tra fornitore e soggetto aggiudicatore come da procedure Me.Pa. con la modalità del prezzo a corpo;

- **d) clausole essenziali:** sono contenute nel presente atto;

- **e) scelta del contraente:** affidamento diretto mediante TD ad unico operatore sul Me.Pa., con procedura prevista dall'art. 36, c. 2 lettere a) "per affidamenti di importo inferiori o pari a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per lavori in amministrazione diretta" del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m. e i.;

Stabilito di procedere attraverso il Me.Pa., tramite Trattativa Diretta (TD);

Dato atto che il sottoscritto, nella sua qualità di responsabile del procedimento, ha acquisito, presso il sistema gestito dall'ANAC, il seguente codice identificativo della gara (**CIG**): **Z7E2C9B6FA**;

Rilevato che la sottoscrizione del presente provvedimento ne attesta la regolarità tecnica, ai sensi del vigente regolamento per la disciplina dei controlli interni;

DETERMINA

Per i motivi espressi in narrativa e che di seguito s'intendono integralmente riportati:

1. **Di procedere** all'incarico del servizio di sanificazione di tutti i locali adibiti ad uffici comunali e a servizi di pertinenza, per tutto il mese di Aprile, attraverso il Me.Pa. tramite TD, ai sensi dell'art. 36, c. 2 lett. a) del vigente Codice, con un importo a base di gara di € 27.000,00 consultando un unico operatore presente sul Mercato Elettronico per le Pubbliche Amministrazioni, per le caratteristiche del servizio di cui trattasi.
2. **Di stabilire**, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, quanto segue:
 - a) **fine da perseguire**: è quello di garantire servizio di sanificazione di tutti i locali adibiti ad uffici comunali e a servizi di pertinenza, per tutto il mese di Aprile;
 - b) **oggetto del contratto**: è la è l'incarico per la servizio di sanificazione di tutti i locali adibiti ad uffici comunali e a servizi di pertinenza, per tutto il mese di Aprile;
 - c) **forma del contratto**: corrispondenza commerciale data dallo scambio dei documenti di "offerta" e "accettazione" sottoscritti con firma digitale tra fornitore e soggetto aggiudicatore come da procedure Me.Pa. con la modalità del prezzo a corpo;
 - d) **clausole essenziali**: sono contenute nel presente atto;
 - e) **scelta del contraente**: affidamento diretto mediante TD ad unico operatore sul Me.Pa., con procedura prevista dall'art. 36, c. 2 lettere a) "per affidamenti di importo inferiori o pari a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per lavori in amministrazione diretta" del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m. e i..
3. **Dare atto** che l'importo del servizio, in oggetto specificato, è di € 6.762,30 oltre I.V.A. pari ad € 1.487,70 per un totale di € 8.250,00, somma che trova copertura alla Missione 11 Prog. 1101 Macroaggregato 103, Pren. 697/2020, del formando Bilancio 2020 – 2022 annualità 2020, giusta Delibera di G. M. n. 81 del 02.04.2020, immediatamente esecutiva ai sensi di legge.
4. **Di dare atto** che l'esigibilità della spesa è prevista nell'esercizio 2020.
5. **Di dare atto** che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, come sopra indicati e con le regole di finanza pubblica.
6. **Di dare atto**, ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016, che: a) tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n

Sottoscritta dal Responsabile di Area

(PUGLISI MASSIMO)
con firma digitale

